

# riccardo romiti

---

Istituto Comprensivo Statale  
Ramiro Fabiani  
Via IV novembre 82/84  
36048 - Barbarano Mossano (VI)

Pistoia, 18 gennaio, 2021.

## PERADAM 2

Proposta per un Cantiere di formazione per i membri dello staff del dirigente scolastico

*Il Peradam è la sola sostanza, il solo corpo materiale a cui le guide del Monte Analogo riconoscano un valore.*

René Daumal, *Il Monte Analogo*, Adelphi

### INDICE

Premessa (dal documento dell'agosto 2020)	0
L'Intento del Cantiere	2
Organizzazione	2
Contenuti	2
Metodologia	3
Nota metodologica sull'apprendimento in età adulta e sul Fuori Casa	4
Offerta	5

### Premessa (dal documento dell'agosto 2020)

Un Modello di Scuola capace di adottare l'approccio del curricolo globale (*Global Curriculum Approach*) come è il caso del Modello di Scuola Senza Zaino, ad esempio, o come suggeriscono le Avanguardie Educative di Indire, o anche, più in generale, come indicano appunto le Indicazioni Nazionali, non prevede solamente di innovare strumenti e metodologie, ma implica una decisa revisione delle pratiche gestionali complessive e dell'organizzazione della scuola.

Questa revisione comporta una revisione anche più impegnativa della propria identità personale e professionale da parte di chi assume funzioni di gestione nello staff del dirigente.

# riccardo romiti

---

Queste persone, come in fondo chiunque rivesta ruoli di responsabilità, ovunque, sono costantemente impegnate su due fronti:

1. da una parte devono garantire l'ottenimento di determinati risultati, meglio se noti prima, condivisi e tendenzialmente verificabili;
2. dall'altra devono farlo grazie ai colleghi che lavorano con loro, ai quali devono fornire informazioni prima, durante e dopo il loro lavoro; informazioni che servono ai colleghi per riorientarsi e trarre conclusioni pertinenti e condivise sul proprio operato. A volte, del resto, queste persone si trovano anche a presidiare i risultati non grazie, ma nonostante i colleghi che le circondano; combattendo in quel caso con la tentazione di farlo al posto loro e combattendo con l'opposta tentazione di mandarle al diavolo, o, più educatamente, di evitarle.

Questo impegno implica una costante revisione del proprio repertorio di credenze e di comportamenti e una costante connessione con il proprio dialogo interno che è il principale ispiratore e manutentore di tali credenze e comportamenti (e del proprio Spazio Mentale). E implica la capacità di riconoscere i modelli interiorizzati di relazione provenienti dalla propria biografia e dalle proprie esperienze di apprendimento per fronteggiare la saturazione di quello Spazio Mentale che il contesto lavorativo può determinare.

Il tutto prende talvolta il nome di "consapevolezza" e si traduce, in termini di sviluppo personale, nella pratica della "riflessione nel corso dell'azione".<sup>1</sup>

**Dal punto di vista organizzativo questo impegno richiede anche la capacità di allestire ambienti di apprendimento collaborativo dove sia più probabile lo scambio professionale e la capacità di revisione del proprio operato. In sintesi, la capacità di allestire, proteggere e far sviluppare una Comunità di pratica.<sup>2</sup>**

---

<sup>1</sup> D. A. Schön, *Il professionista riflessivo*, Edizioni Dedalo.

<sup>2</sup> E. Wenger, R. McDermott, W.M. Snyder, *Coltivare comunità di pratica*, Guerini e Associati

# riccardo romiti

## L'Intento del Cantiere

Il PERADAM 2 è il seguito dell'esperienza condivisa con lo staff nel settembre 2020 ed è destinato ad affiancare i suoi membri - in particolare le persone più vicine alla dirigenza e che si occupano di flussi informativi, documentazione e processo generale di comunicazione - nell'allestire un ambiente di condivisione e scambio di materiali, pratiche e informazioni necessario per sviluppare la comunità professionale dell'Istituto.

## Organizzazione del Cantiere

Il PERADAM 2 si articola in 5 incontri di 3 ore a distanza su piattaforma *Meet* nella *GSuite* dell'Istituto: un incontro ogni quattro settimane circa fino alla fine dell'anno scolastico.

NOTA. Se le condizioni generali di restrizione e distanziamento causate dalla pandemia lo permetteranno, due incontri potranno a suo tempo essere trasformati in un incontro in presenza.

## Contenuti

- Il processo generale di comunicazione interna
- La gestione documentale: tipi di documenti, sintassi dei nomi file, criteri per l'archiviazione, stile di stesura.
- La Matrice CANALI CONTENUTI
- Comunicazione interna e accoglienza e informazione per i nuovi giunti: Il Manuale d'Istituto
- I cruscotti per la tenuta sotto controllo dei processi principali
- Il metodo dei Diari di bordo

# riccardo romiti

## Metodologia

*Se ascolti, dimentichi, se leggi ricordi, sa fai impari.*

Detto cinese

Il PERADAM 2 è un Cantiere (vedi definizione Formez) e si realizza come attività di ricerca d'aula.

Non è un Seminario e non è un Convegno. Non ci sono relatori ed esperti. Non si viaggia a senso unico.

C'è un gruppo di professionisti (i membri dello staff) e una persona (*the cleaner*) che offre sollecitazioni e occasioni di revisione e riordina le idee.

Questa differenziazione di modalità di conduzione si fonda su una semplice premessa, documentata nella letteratura specialistica della formazione degli adulti e assai nota nella pratica quotidiana: gli adulti imparano a pezzi e bocconi, con un approccio "mordi e fuggi", riordinando le conoscenze, più che aggiungendone di nuove; rivisitando il proprio operato da nuovi punti di vista piuttosto che applicando regole acquisite dall'esterno.

Soprattutto imparano se, a tratti, si spostano dalle condizioni di equilibrio delle loro abitudini e credenze quotidiane per ritrovare nuovi equilibri più utili rispetto a nuove situazioni.

L'attività d'aula è condotta con un approccio partecipativo che introduce gradualmente gli argomenti a partire dalle reali condizioni di esperienza dei partecipanti. Non si tratta di un'attività di docenza, insomma, ma dell'allestimento di un gruppo di ricerca-azione il cui oggetto sono i partecipanti stessi e i loro stili di lavoro.

Il nucleo forte dell'apprendimento situato è l'esperienza del Fuori Casa, che non è prevista da questa offerta, almeno per ora, ma costituisce comunemente il proseguimento del lavoro del Cantiere.

Il Fuori Casa è descritto nel prossimo paragrafo.

## Nota metodologica sull'apprendimento in età adulta e sul Fuori Casa

Da adulti si impara in modo diverso rispetto ai giovani. Non più per "riempimento", come si diceva sopra, ma con un approccio "mordi e fuggi". Non c'è tempo per seguire tutti i percorsi possibili e le loro implicazioni.

# riccardo romiti

---

Serve cercare con cura, selezionare con attenzione, sperimentare con metodo e fiducia per poi infine abbandonare il superfluo.

Non si seguono algoritmi completi, ma un'euristica della disponibilità.

L'apprendimento è insomma la risultante di una costante negoziazione attuata nel proprio dialogo interno, dove da una parte trovano posto nuove sollecitazioni ed esigenze, nuovi stimoli e conoscenze, mescolati a vecchie problematiche e antiche sedimentazioni di esperienza e di convinzioni, e dall'altra trova posto l'immagine di sé e la percezione del proprio repertorio di competenze e della sua adeguatezza; entrambi aspetti che vengono sollecitati a cambiare.

Apprendere vuol dire appunto cambiare e cambiare è qualcosa che costa sforzo e comporta rischi.

Preferibilmente evitabile.

Ne consegue che le azioni e i contenuti dell'apprendimento, per essere efficaci e ottenere cambiamenti possibili, devono risultare emotivamente coinvolgenti, pertinenti rispetto al quotidiano, presto utilizzabili, alla portata delle proprie capacità, sfidanti, ma realistici.

In alcuni casi il cambiamento richiesto dall'attività formativa non è relativo a nuove conoscenze o nuove abilità, ma punta piuttosto a nuovi modi di vedere e interpretare se stessi: ad una nuova consapevolezza.

Il Fuori Casa risponde a questa esigenza ed è una vera esperienza di apprendimento personale e organizzativo che richiede coinvolgimento e propensione al rischio (di cambiare).

Il Fuori Casa offre un ambiente di apprendimento pervasivo e analogico: ovvero distante dalla routine e di completa immersione nell'esperienza (pervasivo) e, contemporaneamente, evocatore di processi riconducibili al proprio operato quotidiano (analogico). Questo allestimento è talvolta identificato anche come "approccio del curricolo globale", secondo il quale ogni evento dell'esperienza è di per sé un evento formativo purchè possa essere riletto alla luce di un'analisi guidata e contestualizzata alla professione.

E, d'altra parte, ogni apprendimento è tale solo se deriva da un'esperienza concreta, senza la quale è solo informazione.

# riccardo romiti

## Offerta

L'offerta per questo percorso di formazione (PERADAM 2) è di € 1.500,00.

L'offerta comprende

- 15 ore di lavoro in presenza
- 10 ore di progettazione
- l'allestimento di esempi sulla piattaforma web dedicata
- 8 ore di assistenza per la formazione a distanza
- Vitto, alloggio, costi di trasferta e ogni altro costo inerente la prestazione professionale
- Contributo previdenziale 4%

FINE DEL DOCUMENTO



*Non avevamo una carta per salire verso la vetta.*

*Avevamo però la speranza di trovare un Peradam.*

*Anche solo un piccolo Peradam.*

*Per alcuni di noi non era una speranza, ma una segreta certezza.*

**René Daumal, *Il Monte Analogo*, Adelphi**